

COMUNICATO UNIONE CENTRALE

UNIONE
GIURISTI CATTOLICI ITALIANI

COMUNICATO

L'Assemblea dei Delegati dell'Unione Giuristi Cattolici Italiani, riunitasi a Foligno dal 26 al 28 giugno 2009, al termine dei suoi lavori ha ribadito:

- la sua soddisfazione per la sensibilità che il popolo italiano, nella maggioranza dei suoi componenti, continua a manifestare nei confronti dei soggetti più deboli e in particolare degli indigenti, dei malati, degli anziani, degli immigrati e rifugiati, come persone nei confronti delle quali la società civile, la società politica e ogni cittadino hanno profondi debiti di giustizia;

- la sua grande preoccupazione per la crisi dell'etica pubblica e privata che sta caratterizzando l'ora presente, crisi nei confronti della quale sembra che non si riescano ancora ad attivare efficaci contromisure, né a livello scolastico e formativo, né al livello dei complessi sistemi mediatici che dominano in una società come quella italiana;

- la sua fiducia nella magistratura italiana, anche se non si può ignorare il moltiplicarsi di tanti episodi che creano divisioni e sconcerto nell'opinione pubblica e che si auspica che i magistrati stessi (sia come singoli che attraverso il loro organo di autogoverno) sappiano fronteggiare nel nome dei principi costitutivi della loro identità e della loro professionalità e cioè l'imparzialità, l'indipendenza, il rispetto per la divisione dei poteri;

- la sua gratitudine
nei confronti del Magistero della Chiesa, che con sapienza e
pazienza aiuta credenti e non credenti a identificare quei valori
non negoziabili, che tutti gli uomini e i giuristi in particolare
sono chiamati a difendere nel nome del bene comune: i valori della
vita, della persona, della famiglia, dell'educazione, della
libertà religiosa, della giustizia sociale.